

INCONTRO CON LE OO.SS. INTERNE DEL 28/12/98

All'incontro sono presenti i Sigg.ri:

per la CGIL:

ZANIOLI MARINO

VIANELLO VINCENZO DI

Per la CISL:

DORIA MARINO

STRADIOTTO LINO

Per la UIL:

ZENNARO GIOVANNI DI

VIANELLO MIRCO

MARETTO DAVIDE

Per la RDB-CUB:

TESSAROTTO FRANCESCO

COSTANTINI DAVIDE

COLUSSI ROBERTO

SENO GIOVANNI

Si propone di discutere sui seguenti punti:

1. Somministrazione farmaci da parte dei dipendenti;
2. Modifiche del turno;
3. Regolamentazione recupero festivi;
4. Regolamentazione trasferimenti temporanei del personale dei reparti;
5. Solleventori;

Prima della discussione sui punti sopraelencati il Sig. COLUSSI, rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (D. Leg. 626/94), segnala di aver notato nei vari reparti della Casa di Riposo SS. Giovanni e Paolo comportamenti impropri da parte di coordinatori di reparto che potrebbero portare a denunce nel caso in cui tali comportamenti continueranno.

Punto 1):

Il Direttore informa che, per quanto riguarda la distribuzione dei farmaci da parte degli operatori socio assistenziali, ci sono comportamenti difformi nei vari reparti. In realtà, a suo giudizio, non si tratta di "somministrare" la terapia orale bensì quella di "aiutare" l'anziano a prendere la pastiglia. A tale scopo l'opinione del Direttore è di introdurre l'utilizzo di contenitori nominativi, preparati precedentemente dall'infermiere professionale, con la terapia orale, in modo da effettuare la terapia senza responsabilità diretta da parte dell'operatore. Il Sig. COLUSSI sostiene che comunque tale operazione non è regolamentare perché solo l'infermiere professionale può distribuire i medicinali. In linea generale i rappresentanti delle OO.SS non sono d'accordo su questa operazione, ma il Sig. TESSAROTTO afferma che in un turno a due, l'infermiere professionale può

effettuare la terapia orale per l'intero istituto, se non ci sono chiamate di emergenza da parte del Pensionato Ca' di Dio. La UIL chiede che tale compito, se affidato agli operatori, sia preceduto da una disposizione scritta.

Il Sig. STRADIOTTO suggerisce di cercare delle norme specifiche riguardanti la somministrazione dei farmaci. Viene chiesto di approfondire l'argomento ma nel frattempo le OO.SS chiedono la sospensione di quest'incarico.

Punto 2)

Il Direttore comunica che è necessario regolamentare le modifiche del turno affinché non ci siano continue e improvvise modifiche arbitrarie del turno programmato. Di regola, il turno non può essere modificato una volta esposto se non per gravi e giustificati motivi e comunque sempre previa autorizzazione del coordinatore. In ogni caso viene ricordato che la variazione del turno, e quindi dell'orario di lavoro per quel giorno, dev'essere un'eccezione e non una regola. A tal proposito il Direttore ricorda che anche le ferie vanno debitamente programmate in modo che nel periodo dal 1/6 al 30/9 i dipendenti usufruiscano di 15 gg. di ferie e possibilmente programmare anche altri gg. 15 entro il restante periodo dell'anno. La scadenza per la fruizione delle ferie è il 31/3 dell'anno successivo (per l'anno 99 tale scadenza viene prorogata al 31/5 per motivi organizzativi).

Punto 3)

Il Direttore ricorda che il turnista perde il diritto al recupero della festività se essa coincide con il riposo settimanale, che è un diritto irrinunciabile. Le OO.SS. ricordano che molte volte i riposi vengono spostati per esigenze di servizio.

Punto 4)

Le OO.SS. chiedono che gli spostamenti del personale da reparto a reparto per emergenze vengano regolarizzate con un ordine di servizio scritto. Il Direttore ricorda a tutti che si è resa necessaria la definizione di un minimo fisiologico di presenza nei reparti, al di sotto del quale la situazione diventa di emergenza. Pertanto, nel caso si scenda al di sotto di tale numero minimo per assenza improvvise e non programmate, è necessario intervenire con la mobilità. Il Direttore intende formalizzare le mobilità con una disposizione di servizio, ma non per le mobilità temporanee di 1 giorno. Le OO.SS. chiedono invece che le disposizioni di servizio vengano formalizzate per iscritto in ogni caso, anche per 1 solo giorno.

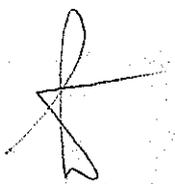
Punto 5)

Il Direttore comunica che è necessario pensare ad un programma di informazione, anche con l'ausilio dei rappresentanti per la L. 626/94, da parte della ditta Arjo che ha fornito i sollevatori. Attualmente i reparti S.Domenico, S.Francesco e S.Paolo non hanno sollevatori. Il Sig. TESSAROTTO affermano che se tali reparti non saranno forniti di alzapersona si darà disposizione di non alzare dal letto tutti gli ospiti del reparto.

Al termine dell'incontro il Direttore ricorda a tutte le OO.SS la necessità di regolamentare l'orario di accesso nei reparti da parte dei parenti. Inoltre rammenta che in data 18/12 c'è stato un episodio di furto al reparto Immacolata/S.Antonio e precisa che ritiene opportuno che i familiari degli ospiti vengano avvisati tempestivamente di qualsiasi inconveniente anche non grave.

Le OO.SS esprimono inoltre le loro riserve sull'utilizzo dell'OCR per il servizio di radiologia, in quanto i tempi di attesa sono molto lunghi e il personale che accompagna l'ospite resta assente dal reparto a lungo, creando un notevole disservizio soprattutto quando il numero di personale in reparto è minimo. Il Direttore propone di utilizzare, per il trasporto degli ospiti all'OCR, un servizio di personale alternativo (ad esempio, il personale risultato inidoneo alla visite del lavoro).
Alle ore 13.40 il Direttore aggiorna l'incontro a data da destinarsi.

Casa di Riposo SS. Giovanni e Paolo
28/12/98

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that is difficult to decipher. It appears to be a personal signature, possibly of the Director mentioned in the text above.